



CITTÀ DI RAGUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 231 DEL 21/07/2020

OGGETTO: PIANO PER SOSTEGNO ECONOMICO AD OPERATORI ECONOMICI DANNEGIATI DALL'EMERGENZA ECONOMICA E SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventi, addi ventuno del mese di Luglio alle ore 17:30 e ss, nella Sede Municipale si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il Sindaco, Avv. Giuseppe Cassì,

Eseguito l'appello risultano:

		Pres.	Ass.
CASSI' GIUSEPPE	Sindaco	Presente	
LICITRA GIOVANNA	Vice Sindaco	Presente	
RABITO LUIGI	Assessore	Presente	
IACONO GIOVANNI	Assessore	Presente	
SPATA EUGENIA	Assessore	Presente	
BARONE FRANCESCO	Assessore	Presente	
GIUFFRIDA GIOVANNI	Assessore	Presente	
AREZZO CLORINDA	Assessore	Presente	
TOTALE		8	0

Partecipa alla seduta ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale, Dott.ssa Maria Riva.

il Sindaco riconosciuta legale l'adunanza, per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: PIANO PER SOSTEGNO ECONOMICO AD OPERATORI ECONOMICI DANNEGIATI DALL'EMERGENZA ECONOMICA E SANITARIA DA COVID-19. APPROVAZIONE.

Il sottoscritto dott. Santi Distefano, Dirigente del Settore VI, unitamente alla dott.ssa Susanna Salerno, in qualità di responsabile del Procedimento, sottopongono alla Giunta la seguente proposta di deliberazione, attestando di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziali, né in ipotesi che comportano l'obbligo di astensione ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013

PREMESSO che:

- il 30 gennaio 2020, dopo la seconda riunione del Comitato di sicurezza, il Direttore generale dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) ha dichiarato il focolaio internazionale di COVID- 19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, come sancito nel Regolamento sanitario internazionale;
- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- con decreto legge del 23 febbraio 2020, n. 6 -convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 – e successivi decreto legge 25 marzo 2020, n. 19 e decreto legge 16 maggio 2020, n. 33, sono state adottate misure urgenti in materia di contenimento e di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 demandando alle autorità competenti l'adozione delle relative azioni in modo adeguato e proporzionale all'evolversi della situazione epidemiologica;
- con D.P.C.M. del 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020, 10.04.2020, 26.04.2020 e 11.06.2020, in attuazione dei decreti legge sopra richiamati, sono state adottate, a valere sull'intero territorio nazionale, misure urgenti – da ultimo prorogate con DPCM 14.07.2020 al 31 luglio p.v. - allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, che hanno disposto, tra l'altro, la chiusura di numerose attività economiche;

DATO ATTO che nella Regione Sicilia sono state adottate, da parte del Presidente della Regione, numerose ordinanze contingibili ed urgenti, recanti ulteriori e più restrittive misure di prevenzione per contrastare la diffusione del virus Covid-19 e segnatamente: n. 1 del 25.02.2020; n. 2 del 26.02.2020; 3 e n. 4 del 08.03.2020; n. 5 del 13.03.2020; n. 6 del 19.03.2020; n. 7 del 20.03.2020; n. 8 e 9 del 23.03.2020; n. 10 del 23.03.2020; n. 11 del 25.03.2020; n. 12 del 29.03.2020; n. 13 del 01.04.2020; n. 14 del 03.04.2020; n. 15 del 08.04.2020; n. 16 del 11.04.2020; n. 17 del 18.04.2020; n. 18 del 30.04.2020; n. 19 del 01.05.2020; n. 20 del 01.05.2020; n. 21 del 17.05.2020; n. 22 del 02.06.2020; n. 23 del 03.06.2020; n. 24 del 6 giugno 2020; n. 25 del 13 giugno 2020;

DATO ATTO, altresì, che molteplici sono state le circolari e direttive del Ministero della Salute e del Ministro della Pubblica Amministrazione nell'ambito di una programmata attuazione delle strategie dirette ad assicurare una equilibrata e razionale gestione dell'emergenza sanitaria;

VISTE le “Ordinanze Contingibili e Urgenti per l'adozione di ulteriori misure finalizzate alla prevenzione e limitazione della diffusione del contagio da Covid-19 a tutela della cittadinanza”

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

emanate dal Sindaco in attuazione dell'art. 32 della legge n. 833/1978 e dell'art. 117 del D. Lgs. n. 112/1998, quale rappresentante della comunità locale nell'ambito del territorio comunale secondo il disposto dell'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

PRESO ATTO che al fine di contrastare l'emergenza sanitaria, economica e sociale derivante dall'epidemia da COVID-19, l'Unione Europea ha emanato provvedimenti a sostegno delle imprese, che devono fronteggiare gravi carenze di liquidità in conseguenza delle restrizioni poste alle attività economiche e produttive; in particolare:

- la Commissione Europea, con comunicazione (2020/C 91 1/01) del 19 marzo 2020 ha adottato il “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” dando avvio alle procedure che consentiranno agli Stati Membri di assicurare la liquidità e l'accesso ai finanziamenti per le imprese, in particolare le PMI, al fine di consentire loro di porre rimedio alla situazione causata dalla pandemia in atto;
- in data 30 marzo 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n.1301/2013, (UE) 1303/2013 e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- in data 23 aprile 2020 è stato adottato il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

RICHIAMATO il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti “*de minimis*” pubblicato sulla GUUE L. 352 del dicembre 2013 (c.d. regolamento “*de minimis*”) consente la concessione di aiuti alle imprese per fronteggiare esigenze di liquidità connesse all'attività di impresa;

DATO ATTO che il citato Quadro Temporaneo adottato dalla Commissione Europea consente di concedere aiuti alle attività economiche che si trovano di fronte ad un'improvvisa carenza o addirittura indisponibilità di liquidità, anche in forma di sovvenzione diretta, o di contributo a fondo perduto;

VISTA la L.R. n. 9 del 12 maggio 2020 rubricata “Legge di stabilità regionale 2020-2022” recante misure di sostegno al tessuto economico sociale regionale, fortemente colpito dall'emergenza Covid-19;

VISTO il d.l. 19 maggio 2020, n. 34 – c.d. “Decreto Rilancio” - recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” con il quale il Governo ha approvato una manovra finanziaria per la ripresa dell'Italia post lockdown prevedendo numerose misure di sostegno alle imprese e al reddito in favore dei lavoratori e delle famiglie, a seguito dell'emergenza Coronavirus;

RICHIAMATO lo Statuto Comunale e, segnatamente, l'art. 2, comma 15, secondo cui “il Comune promuove e sviluppa le iniziative economiche pubbliche”, nonché “favorisce le diverse forme di iniziative economiche” (comma 17), fermo restando che lo stesso “assume tutti i compiti relativi alla cura degli interessi della comunità rappresentata” (comma 18);

DATO ATTO che con delibera CC n. 36 del 30 giugno 2020 avente ad oggetto “Bilancio di previsione 2020/2022: Verifica Salvaguardia equilibri e assestamento di bilancio (Deliberazione di Giunta Municipale n. 168 del 03.06.2020)” è stato statuito di procedere - a seguito del “forte impatto negativo che il periodo di lockdown ha avuto e avrà nei prossimi mesi sul turismo” -, all'applicazione di avanzo di amministrazione vincolato, da destinarsi alla costituzione di un fondo perduto a sostegno delle imprese turistiche e del settore di intrattenimento per un importo pari ad euro 440.000,00 e di euro 250.000,00 per interventi di promozione turistica, per grandi eventi e manifestazioni culturali ed estive e per l'apertura, promozione e fruizione di beni culturali;

CONSIDERATO che, al fine di dare esecuzione a quanto statuito dal Consiglio Comunale, è stato predisposto un piano di intervento avente ad oggetto le specifiche misure da attuare - a valere sugli stanziamenti finanziari, così come individuati;

DARE ATTO che, in data 14.07.2020, l'Amministrazione Comunale ha incontrato le Associazioni di Categoria per illustrare il contenuto del piano predisposto e recepire eventuali indicazioni;

VISTO l'allegato piano di sostegno economico alle imprese (All. 1);

DATO ATTO che gli interventi, diretti ed indiretti, di sostegno previsti nel predetto piano, risultano coerenti con la finalità, fortemente avvertita dall'Amministrazione, di assicurare la c.d. ripartenza del tessuto produttivo locale così da contrastare gli effetti negativi sul tessuto economico e sociale del territorio;

PRECISATO che la particolare situazione richiede al comune un approccio rapido e funzionale alla tipologia di bisogno da soddisfare, mettendo in campo uno sforzo organizzativo integrato, che ponga l'attuazione di questa misura come obiettivo strategico dell'Ente, si ritiene, salvo le successive verifiche, semplificare l'iter procedurale finalizzato ad ottenere l'ausilio pecuniario pubblico applicando le regole previste dal cd. decreto Rilancio (D.L. n. 34/2020) (v. art 264, comma 1, lett. a) in materia di dichiarazioni sostitutive);

DATO ATTO che l'attuazione del presente piano, recante le linee di indirizzo per l'utilizzo del fondo costituito con la citata deliberazione consiliare, dovrà essere improntata, oltre che ad esigenze di semplificazione procedurale, ai principi di massima trasparenza e di pubblicità;

Visti:

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- visto l'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 e ss.mm.ii.

PROPONE DI DELIBERARE

L'originale del presente documento è stato sottoscritto con firma digitale

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) DI APPROVARE** il “Piano di Intervento economico-emergenza contenimento Covid19 – sostegno economico a fondo perduto e servizi straordinari per micro imprese e associazioni culturali e sportive a sostegno dello sviluppo economico e sociale del territorio”, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (All.1);
- 2) DI DEMANDARE** al Dirigente Settore VI e al Dirigente Settore VII la predisposizione e/o l'adozione di ogni atto conseguenziale finalizzato a dare attuazione alla presente deliberazione;
- 3) DI DARE ATTO** che la presente deliberazione comporta oneri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- 4) DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni immediatamente esecutivo vista urgenza dell'intervento.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli resi dai Dirigenti competenti ai sensi della L. R. n. 48/1991 e della L. R. n. 30/2000;

RITENUTO dover provvedere in merito;

VISTO il vigente O.R.EE.LL.

con voti unanimi espressi in forma palese;

D E L I B E R A

DI APPROVARE, la su estesa proposta di deliberazione Reg. n° 297 del 20/07/2020, che qui si intende integralmente trascritta.

DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione espressa in forma palese, la superiore deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/1991 e smi.

Letto, confermato e sottoscritto

il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Riva

il Sindaco

Avv. Giuseppe Cassì